

Il sotto riportato Ordine del giorno prot. 309656 presentato dai consiglieri Carpentieri, Venturelli, Lenzini, Manicardi, Connola, Bergonzoni, Guadagnini, Reggiani, Forghieri, Franchini, Carriero, Bignardi, Di Padova, Fasano (PD), Scarpa, Stella, Trianni (Sinistra per Modena), Aime (Europa Verde-Verdi), Parisi (Modena Civica), Giordani, Manenti, Silingardi (M5S), è stato APPROVATO in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 28

Consiglieri votanti: 22

Favorevoli 20: il Sindaco Muzzarelli e i consiglieri Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Connola, Di Padova, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Poggi, Venturelli, Scarpa, Stella, Trianni, Parisi, Aime, Giordani, Manenti

Contrari 2: i consiglieri Baldini, Rossini

Astenuti 6: i consiglieri Bertoldi, Bosi, Moretti, Prampolini, Santoro, Giacobazzi

Risultano assenti i consiglieri Carriero, Fasano, Forghieri, Reggiani, De Maio.

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dagli scrutatori.

**“““Premesso che**

- durante la manifestazione contro il Green pass, svoltasi sabato 9, del corrente mese, a Roma, si è registrato l'assalto alla sede della Cgil, guidato da esponenti di organizzazioni politiche di formazione neofascista e neonazista (in particolare Forza Nuova e CasaPound);
- il ripetersi, con frequenza sempre più breve e diffusa sul territorio italiano, di iniziative e manifestazioni di stampo fascista e neonazista, come la suddetta, inducono da tempo la società civile ed in particolare l'associazionismo democratico a serie preoccupazioni, alimentate ulteriormente dall'enorme diffusione, sulla rete, di dichiarazioni, appelli, comunicati di tipo fascista e razzista, spesso caratterizzate da particolare virulenza;
- alla luce della manifestazione suddetta cresce la preoccupazione per la crescente diffusione e visibilità di fenomeni che apertamente si richiamano al fascismo, usandone simboli e lessico, promuovendo idee e atteggiamenti che furono alla base del fascismo storico e che contrastano con i valori fondanti della nostra democrazia e l'ordinamento vigente.

**rilevato che**

- l'antifascismo è il principio fondante della Costituzione Italiana e fattore indiscutibile della democrazia repubblicana;
- la legge 645/1952, cosiddetta legge Scelba, vieta espressamente la ricostruzione del partito fascista e, all'art. 4, sancisce una specifica fattispecie penale, quella di apologia di fascismo;

#### **considerato che è necessario**

- continuare a incentivare la promozione di iniziative culturali in collaborazione con le scuole e nei luoghi di aggregazione affinché, come prevede anche la legge regionale 3 marzo 2016, n. 3 (Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna), sia mantenuta la memoria storica, iniziative che consentano di portare all'attenzione della popolazione il problema dei nuovi fascismi in particolare modo rivolte alle persone più giovani e "vulnerabili";
- **condannare ogni manifestazione lesiva del carattere democratico della Repubblica e i comportamenti volti ad alterare la memoria storica delle vicende che hanno portato alla Liberazione del nostro Paese;**
- rafforzare nella società quella cultura che ha consentito per decenni alla nostra Repubblica di respingere, sia a livello culturale che politico e sociale, ogni rigurgito neofascista e ogni tentazione antidemocratica.

#### **Il Consiglio Comunale impegna la Giunta e, per quanto di competenza il Consiglio Comunale stesso**

- a esprimere solidarietà ai rappresentanti della Confederazione Generale Italiana del Lavoro e ferma condanna del vergognoso atto di squadrismo di matrice fascista prodotto dai rappresentanti delle organizzazioni politiche neofasciste e neonaziste;
- a sollecitare il Governo ed il parlamento a adottare tutti i provvedimenti necessari per lo scioglimento immediato di tutte le organizzazioni di stampo fascista o neonazista, quali Forza Nuova, CasaPound e analoghe;
- a continuare a incentivare le attività in essere di promozione di iniziative culturali, come prevede anche la legge regionale 3 marzo 2016, n. 3, affinché sia mantenuta la memoria storica.””””